

PREMESSA

In ambito pedagogico (ed anche in quello psicologico) l'esperienza prende forma quando il vissuto diventa oggetto di riflessione e il soggetto se ne appropria per comprendere il senso. Conseguentemente il fare, l'agire in assenza di riflessione, non coincide con l'esperire, l'esperienza è pensare su quello che si fa. Il sapere che viene dall'esperienza non prende quindi forma come semplice conseguenza del partecipare a un contesto esperienziale ma presuppone l'intervento della riflessione. Lavorando in ambito educativo ci si trova inoltre a far fronte a bisogni emozionali, affettivi e relazionali.

Per dar voce alle proprie emozioni e trasformarle in riflessioni abbiamo giocato con libere associazioni su alcune parole che ci hanno accompagnato durante l'esperienza:

EMOZIONE, CIBO, GIOCO GRUPPO, AZIONE, COMUNICAZIONE, PERSONA, REFERENTE, PIANTO, APERTO, MATERIALE, RELAZIONE, FINE, TEMPO.

Quali parole suscitano a voi?

Come potrete vedere vale tutto...non esiste giusto o sbagliato!

Queste le nostre prime parole:

EMOZIONE: gioia, dolore, insieme, cure, affetto, brivido, primi passi, ricongiungimento, felicità, stanchezza, confusione, allegria, bambini, abbraccio, sorriso, primo giorno di stage, pianto, lattanti, scoperte, progressi, novità, inaspettato, tensione.

CIBO: insieme, buono, varietà, colore, fame, poca scelta, relazione, gustoso, cuoco, capricci, esigenza, indispensabile, tutto, rapporto, difficoltà, dolcezza, sapidità, mamma, pizza, papa, piselli, autonomia, caos, casa, Alice, Luan.

GIOCO: cestino dei tesori, cambiamenti, crescere, divertimento, litigi, libertà, sonagli, casetta, travestimenti, gioia, colori, sorrisi, rumori, risate, pianti, espressione, libertà, felicità, immaginazione, curiosità, sperimentazione, giardino, strutturato, di gruppo, bicicletta, collaborazione, abitudini, osservazione, relazione.

GRUPPO: bambini, legge, accordo, coesione, affetto, complicità, èquipe, esclusione, attività, insieme, forza, obiettivi, oratorio, sentimenti, capetti, piccoli, misto, sezione, squadra di lavoro, educatrici, grandi.

AZIONE: riflessione, istinto, crescere, reazione, fatto, persone, abbraccio, camminare, prendere il cucchiaino, intervento, lavoro, coordinare, rapidità, improvvisazione, imprevista, corretta, scorretta, libertà, fare, guardare, movimento, pensiero, scelta, decidere, gesti, programma.

COMUNICAZIONE : parola, paura, gruppo, gesti, parole, simboli, emozioni, libri, educatrici, farsi capire, parlare, ascoltare, capire, osservare, pianto, espressione, sguardo, braccia, Federica, “mi asciughi il naso”, gemelli, Valentina, novità.

PERSONA: bambino, unico, paura, diritti, individuo, riferimento, piccola, testarda, diversa, grande, considerazione, rapporto, rispetto, corpo anima, fisicità, io, ausiliari, genitori, carattere, amicizia, legame, educatrice.

REFERENTE: capo, consiglio, capacità, proprietario della struttura, educatore, genitore, direttrice, aiuto, ascolto, agio, modello, fiducia, sicurezza, disponibilità, coordinamento, lavoro, difficoltà, socievole, allegro, responsabilità, comunicazione, aiuto, riunione, inserimento,

PIANTO: frustrazione, empatia, comunicazione, lamento, emozione, capriccio, “ho fame”, “sono triste”, “voglio le coccole”, isterico, di dolore, breve, consolare, solitudine, mamma, distacco dalla mamma, commozione, aiuto, gioia, rumore, disagio, paura, dispiacere, ansia

APERTO: fuori, porta, gioco, felice, nido, spazio, condividere, rubinetto, libertà, cancello, libro, relazione, emozione, legame, cuore, fuga, curiosità, sistema, pubblico, mente, porta.

MATERIALE: legno, curato, sgabuzzino, cose, gioco, attività, colorato, vario, diverso, cotone, pasta, colla, manipolare, costruire, disponibile, distrutto, mobile, mancante.

RELAZIONE: bambini, affetto, legame, contatto corporeo, parlare, sorriso, sgridata, educatori, positiva, partecipare, tirocinante, amore, obbligo, strumento, pianto, unica, aperta, non chiara, dialogo, affetto, persone, tempo, fiducia.

FINE: commozione, esperienza, ricordo, giornata, nostalgia, stage, bagaglio, arrivederci, dispiacere, nuovo inizio, ricordi, separazione, libertà, obiettivi, azione, storia, paura, tristezza.

TEMPO: fine, orologio, scorrere, tabella, bagno, routine, passaggio del sole, dilatato, pieno, ricco, disponibile, lungo, poco, veloce, atmosferico, non passa mai, contato, pieno, numero, nanna

In un secondo momento abbiamo cercato un filo conduttore tra le parole per dare un definizione alla “parola stimolo”.

Ecco le più curiose (...anche se non da “dizionario” di psicopedagogia):

- Ⓢ EMOZIONE - La gioia di un abbraccio dato con il cuore
- Ⓢ CIBO - Un’esigenza che unisce
- Ⓢ GIOCO - Colorato momento di gioia
- Ⓢ GRUPPO - Forza data dall’insieme di educatrici e bambini
- Ⓢ AZIONE - Dietro ad ogni azione c’è un pensiero e un progetto
- Ⓢ COMUNICAZIONE - Globale: ascoltare, osservare, toccare, capire
- Ⓢ PERSONA - Insieme di corpo e anima che va rispettato per la sua unicità
- Ⓢ REFERENTE - Colui che ci aiuta e ci ascolta, modello di riferimento
- Ⓢ PIANTO - Manifestazioni di emozioni: gioia, capriccio, dolore, commozione
- Ⓢ APERTO - I bambini sono come un libro pronto ad essere letto
- Ⓢ MATERIALE - Strumento che attraverso i sensi può essere usato per creare, distruggere, ricreare
- Ⓢ RELAZIONE - Incubo finale, innata e incondizionata esigenza di scambi
- Ⓢ FINE - Esperienza che finisce lasciandoci la nostalgia aprendo verso un nuovo inizio
- Ⓢ TEMPO - Primo tempo: quello del bambino, secondo tempo: degli adulti, terzo tempo: quello dell’orologio



"Esperienza di stage: giocare con le parole" 2009/2010 by [VCO FORMAZIONE](#) is licensed under a [Creative Commons Attribution-Non commerciale-Condividi allo stesso modo 2.5 Italia License](#)